



Lettera

1. La Commissione europea fa il punto sull'agenda economica

A 100 giorni dalle elezioni europee, che rinnoveranno l'Europarlamento prima dell'insediamento del nuovo esecutivo europeo, la Commissione di Bruxelles ha fatto un punto sull'attuazione della sua agenda economica. Molti i punti toccati il 13 febbraio durante un seminario con i rappresentanti delle istituzioni finanziarie cui FeBAF ha partecipato. Dalle ultime previsioni economiche, alla imminente definizione del bilancio pluriennale che dovrà sostenere riforme, investimenti e meccanismi di stabilizzazione macroeconomica, al rafforzamento del ruolo internazionale dell'euro, gli esponenti della Commissione (in particolare le Direzioni generali ECFIN e FISMA) hanno dibattuto con esperti provenienti da 15 paesi membri. Una buona parte delle riflessioni si sono concentrate anche sulla necessità di completare il prima possibile quella che è stata definita 'Unione finanziaria' europea, frutto della complementarità tra Unione bancaria e mercato unico dei capitali ancora lontane tuttavia dall'essere realtà. Tra luci ed ombre, che si riflettono nell'outlook e nelle incertezze globali, i progressi compiuti in tema di NPL (Non Performing Loans): prosegue infatti il calo dello stock (al lordo e al netto delle coperture) dentro l'unione europea.

2. Pensioni sans frontières entro maggio?

Si tratta di un passo avanti verso una previdenza 'senza frontiere' dentro la UE. Gli ambasciatori presso l'UE hanno infatti [approvato ieri](#) 13 febbraio l'accordo raggiunto il 13 dicembre tra la scorsa presidenza del Consiglio UE e il Parlamento europeo sulla proposta relativa a un "prodotto pensionistico paneuropeo" (PEPP), schema pensionistico individuale trasferibile all'interno degli stati membri. Obiettivo del progetto di regolamento - che Febaf e le sue associate hanno monitorato sin dal suo concepimento - è offrire una maggiore scelta a coloro che desiderano risparmiare in vista della pensione e, al tempo stesso, rilanciare il mercato delle pensioni individuali. Stando alla Commissione, solo il 27% dei cittadini europei tra i 25 e i 59 anni ha sottoscritto un prodotto pensionistico. Per il presidente di turno dell'Ecofin, il romeno Eugen Teodorovici, "l'invecchiamento della popolazione in Europa comporta nuove sfide. Una di queste è garantire che i cittadini risparmino abbastanza per poter vivere bene quando vanno in pensione. I prodotti pensionistici paneuropei offriranno nuove opportunità di accantonare risparmi a lungo termine utilizzando i mercati dei capitali e allentando quindi la pressione a carico dei fondi pubblici. I PEPP avranno inoltre l'enorme vantaggio di mettere in comune, in un unico schema pensionistico individuale, tutti i risparmi, ovunque siano stati accantonati in Europa". Secondo le nuove norme, i PEPP avranno le stesse caratteristiche standard indipendentemente dal luogo di vendita e rientreranno nell'offerta di un'ampia gamma di fornitori, principalmente compagnie di assicurazione, banche, fondi pensionistici aziendali o professionali, imprese di investimento e gestori di patrimoni. Negli intenti della Commissione, il PEPP creerà una nuova opportunità di accantonamento dei risparmi in un unico piano pensionistico nel quadro di un unico mercato dei capitali, alleviando la pressione sulle finanze pubbliche. Il testo sarà ora messo a punto dai giuristi-linguisti. Il Parlamento e il Consiglio saranno poi invitati ad adottare il testo definitivo.

3. Un mese all'avvio della riforma del Fondo di garanzia

Via libera alla nuova disciplina del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Con decreto del ministro dello sviluppo economico si fissa al 15 marzo prossimo l'entrata in vigore del disegno di riforma del Fondo progettato nel 2017 e teso a calibrare l'importo della garanzia accordata al livello di 'rischiosità' del beneficiario ed al tipo di operazione sottostante. Le [nuove disposizioni operative](#) del Fondo, testate fino ad oggi in via sperimentale sulle operazioni legate ai finanziamenti della "Nuova Sabatini", prevedono: a) l'applicazione di un modello di valutazione delle operazioni finanziarie ammissibili all'intervento del Fondo; b) l'articolazione delle misure massime di garanzia sulle operazioni finanziarie in funzione della probabilità di inadempimento del soggetto beneficiario e della durata e della tipologia dell'operazione finanziaria; c) l'esenzione dall'applicazione del modello di valutazione per le operazioni finanziarie per le quali è prevista una equa ripartizione del rischio tra soggetto finanziatore, garante di primo livello e Fondo (cd. operazioni finanziarie a rischio tripartito). Obiettivi della riforma: un maggior sostegno agli investimenti e alle imprese innovative (vengono accordate le soglie più alte di copertura fino all'80%), l'ampliamento della platea di beneficiari (potenziale stimato del 92% delle pmi), una più efficace canalizzazione delle risorse verso le imprese a rischio di razionamento (con coperture variabili dal 30% all'80%), la valorizzazione delle sinergie con le risorse regionali (che possono innalzare la quota di copertura concessa). Si tratta di una evoluzione importante per il Fondo che nei suoi quasi 20 anni di operatività si è dimostrato un concreto strumento di politica economica a sostegno del tessuto imprenditoriale italiano che necessiterebbe un ulteriore potenziamento. Il gruppo di lavoro FeBAF dedicato sostiene infatti la necessità di ampliare la portata del Fondo anche a beneficio di operazioni finanziarie più consistenti (attraverso l'incremento dell'importo massimo garantito a 3,5 mln) e di soggetti di maggior dimensione aprendo alle Small Mid Cap, nonché di incrementare la dotazione del Fondo.

4. Il bilancio del sistema previdenziale italiano

È stato presentato a Roma il 13 febbraio il [Sesto Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale italiano](#) a cura del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali presieduto da Alberto Brambilla. Benché in leggera crescita, la spesa pensionistica è sotto controllo, sempre più insostenibile è invece - secondo il rapporto - il costo delle attività assistenziali a carico della fiscalità generale di 110,15 miliardi di euro nel 2017 (+26,65 miliardi dal 2012). Il Rapporto fornisce un quadro generale su spesa pensionistica e assistenziale tramite alcuni importanti indicatori. L'ammontare della spesa totale per pensioni delle gestioni pubbliche e privatizzate del sistema obbligatorio nel 2017 è pari a 220,85 miliardi di euro, con un aumento di oltre 2 miliardi rispetto al 2016. I dati emersi dal rapporto evidenziano comunque segnali di miglioramento sebbene l'eccessiva spesa assistenziale e la macchina organizzativa - particolarmente laboriosa nei controlli - minaccino la sostenibilità del sistema di protezione sociale. La presentazione del Rapporto è stata introdotta dal Vice Presidente della Camera dei Deputati, Mara Carfagna. Tra gli interventi, quelli del Presidente della Commissione Finanze del Senato, Alberto Bagnai e di Tommaso Nannicini.

In brief

[Bretton Woods@75](#). Per il 75° anniversario degli accordi di Bretton Woods, il [Bretton Woods Committee](#) - il network di leader globali che sostengono la cooperazione economica internazionale e le istituzioni nate dagli accordi del '44 e partner del Rome Investment Forum - guida una campagna di rivitalizzazione dello spirito di tali accordi. Gli obiettivi sono duplici: i) aiutare i leader globali a sviluppare una visione per il futuro del sistema economico globale e delle istituzioni finanziarie e di sviluppo multilaterali; ii) riaffermare il valore della cooperazione economica internazionale come forza fondamentale per la pace e la prosperità globali. La campagna si articola in una serie di iniziative a livello mondiale per promuovere il Dialogo Globale fino alla primavera 2019, in un Compendio di raccomandazioni sul futuro della cooperazione economica internazionale che verrà presentato in occasione dell'anniversario ufficiale il prossimo luglio, nonché in una celebrazione finale che si terrà il prossimo ottobre a Washington.

Save The Date

Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi (ANSPC) di Credito organizza

Le dinamiche del mercato sulla cessione del quinto

Giovedì 21 febbraio 2019, ore 9:00

ABI - Palazzo Altieri, Sala della Clemenza

Piazza del Gesù', 49 - Roma

Seminario organizzato dalla Luiss School of European Political Economy SEP

Economia globale. L'ordine instabile

26 febbraio 2019 ore 17:00

Sala delle Colonne Viale Pola 12, Roma

ABI, ACRI e FEduF in collaborazione con la Banca CR Firenze organizzano

Educazione finanziaria per la crescita dell'Italia, l'informazione, la tutela del risparmio, la sostenibilità e la cultura

27 febbraio 2019 ore 10:00

Palazzo Incontri, Firenze

Condividi le nostre notizie



Seguici sui social media



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)